

Addio ad Anna Proclemer: il 'Premio Riccione per il Teatro' saluta una grande signora del teatro

Attualità - 27 aprile 2013 - 10:46



Il Presidente della Giuria del Premio Riccione per il Teatro, Umberto Orsini, il Presidente di Riccione Teatro, Giorgio Galavotti, il Direttore Simone Bruscia e tutto lo staff, esprimono profondo cordoglio per la morte di Anna Proclemer.

Nel 2009, sotto la nuova presidenza di Umberto Orsini, venne chiamata a far parte della Giuria della 50a edizione del Premio Riccione per il Teatro, onorando il Premio con la sua presenza.

Anna Proclemer è stata la signora indiscussa del teatro italiano. Debuttò a teatro nel 1942. Nella sua lunga e sfaccettata carriera ha recitato con il Teatro delle Arti di Bragaglia, con la compagnia dell'IDI, la compagnia Pagnani-Cervi e quella di Ricci. Ha collaborato con Vittorio Gassman, con Luigi Squarzina, con il Piccolo Teatro di Milano diretto da Strehler. Nel 1956 ha inaugurato un lungo sodalizio con Giorgio Albertazzi; dal 1957 ha partecipato a numerose trasposizioni teatrali per la televisione. Ha recitato anche al cinema: era in *Viaggio in Italia* di Rossellini, in *Cadaveri eccellenti* di Rosi, in alcuni film di Matarazzo. Di recente era tornata sulle scene teatrali con *Diario privato* da *Journal Littéraire* di Paul Léautaud per la regia di Luca Ronconi insieme a Giorgio Albertazzi, mentre nel cinema ha interpretato un cameo per il film *No Problem* diretto da Vincenzo Salemme. Sposò lo scrittore Vitaliano Brancati, da cui ebbe la figlia Antonia Brancati.